

**CONVENZIONE 2011-2013
TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E I COMUNI MANTOVANI
PER LO SVILUPPO E IL COORDINAMENTO DEI CENTRI INFORMAGIOVANI**

Premesso:

- che con delibera di Giunta n. 257 del 13/12/2007, la Provincia di Mantova ha rinnovato la "Convenzione fra la Provincia di Mantova e i Comuni mantovani per lo sviluppo e il Coordinamento dei Centri Informagiovani" per il triennio 2008-2010";

Ritenuto:

- che la Provincia ha la titolarità del coordinamento e della promozione dei Centri Informagiovani garantendo il funzionamento di due livelli:

a) politico: attraverso la definizione di attività di indirizzo e di intervento, la promozione e verifica dei servizi;

b) tecnico: attraverso la socializzazione, il confronto e il supporto operativo anche all'apertura di nuovi servizi;

- che la Provincia ha sino ad ora perseguito, tramite il Servizio Informagiovani Provinciale (d'ora in poi denominato "SIP"), una duplice funzione di Coordinamento e promozione dei Centri Informagiovani attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di una rete di soggetti inserita in un sistema informativo integrato di ricerca, raccolta, trattamento documentario di informazioni dedicate ai giovani anche attraverso il sito internet www.informagiovani.mn.it;

- che il SIP, per coordinare e gestire un sistema informativo integrato di ricerca a supporto della rete Informagiovani provinciale, si è avvalso del supporto di operatori specializzati in qualità di Agenzie Informative e Territoriali;

- che, fermo restando il preminente ruolo informativo dei servizi Informagiovani, considerata l'attuale crisi economica, la Provincia ha ritenuto opportuno promuovere la rete Informagiovani in sintonia con a programmazione territoriale, regionale e nazionale a livello di politiche giovanili, politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione e di tutte quelle politiche attive a favore della popolazione giovanile;

- che nel 2010 la Provincia, mantenendo in capo al SIP la funzione di promozione della rete Informagiovani, ha operato per l'integrazione dei servizi Informagiovani con le politiche locali e regionali e ha contestualmente avviato, in via sperimentale, il coordinamento tecnico della rete Informagiovani con una Agenzia Informativa esterna;

- che per il triennio 2011-2013 si conferma l'acquisizione del servizio, in qualità di Agenzia Informagiovani, che comprenda i servizi dell'Agenzia Informativa e delle Agenzie Territoriali, con il compito di supportare la rete Informagiovani attraverso la valorizzazione delle informazioni e garantire il costante ed aggiornato monitoraggio del materiale informativo a livello provinciale, in collaborazione con i Centri Informagiovani e i comuni aderenti alla convenzione;

- che tale servizio prende il nome di Agenzia Informagiovani, per l'acquisizione del quale il SIP individua un soggetto, designato sulla base di una procedura pubblica;

- che si ritiene opportuno che l'Agenzia Informagiovani operi di supporto al coordinatore tecnico della rete, garantendo risorse umane e finanziarie adeguate;

- che per le menzionate necessità di continuità dei servizi si rende necessario designare il coordinatore tecnico su base triennale, all'interno di un Comune con personale di comprovata esperienza;

- che il SIP continua a coordinare e supervisionare i lavori dell'Agenzia Informagiovani sulla base dei bisogni e delle indicazioni che emergono dalla rete Informagiovani provinciale e che tale servizio opererà ad esclusivo supporto del SIP e della rete Informagiovani provinciale;

Considerato inoltre

- che si considerano come riferimento per i Centri Informagiovani, i criteri di organizzazione e mantenimento indicati nell'allegato n. 1, parte integrante della presente Convenzione;

- che il SIP, per conto della rete Informagiovani provinciale, ha sottoscritto con i Comuni con Informagiovani il protocollo d'intesa SINTESI, che si considera parte integrante della presente Convenzione (allegato 2);

- che l'integrazione dei servizi Informagiovani con la rete dei servizi alla persona a livello provinciale necessita di una maggiore sinergia con i Distretti territoriali e con i Piani di Zona e che si rende necessario prevedere opportune forme di collaborazione;

Pagina 2

- che al termine delle sperimentazioni triennali promosse dal SIP e relative alle Convenzioni Sovracomunali di Ostiglia e Bozzolo, nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano il territorio provinciale, spetta ora ai Comuni interessati prevedere le idonee risorse per il mantenimento dei suddetti servizi, in grado di promuovere interventi e iniziative condivise da aree omogenee;

Dato atto

- che il SIP promuove la rete Informagiovani provinciale a livello regionale e nazionale anche tramite la rappresentanza della rete al Tavolo di Coordinamento Regionale Informagiovani;
- che il SIP, tramite progetti sviluppati dal Tavolo di Coordinamento Regionale Informagiovani, può destinare risorse finanziarie alla rete provinciale per lo sviluppo di attività specifiche in collegamento con Regione Lombardia;

Ritenuto infine

- che i Comuni promuovono e sostengono lo sviluppo dei Centri come parte integrante delle politiche territoriali a favore dei giovani;

TUTTO CIÒ PREMESSO**I - ISTITUZIONE E FINALITÀ****ART.1: Istituzione**

Con la presente Convenzione la Provincia di Mantova e gli Enti sottoscrittori suddivisi secondo la sottoindicata tipologia:

- a) Enti con i Centri Informagiovani;
- b) Enti senza i Centri Informagiovani;
- c) Enti che abbiano avviato Centri Informagiovani su bacini sovracomunali;
- d) Comuni capofila / Consorzi ambiti territoriali.

ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, n. 267 del 2000, si associano per perseguire le finalità di cui all'art. 2, secondo le modalità descritte dalla presente convenzione.

ART.2: Finalità

La presente Convenzione ha le seguenti finalità:

- a. promuovere il diritto all'informazione dei giovani attraverso lo sviluppo e il coordinamento dei Centri Informagiovani quali centri:
 - di informazione pluritematica e primo orientamento rivolti ad un pubblico giovanile;
 - centrati sulla relazione d'ascolto: capacità di sapere comunicare, ascoltare, creare una relazione stabile e di fiducia con i giovani;
 - che informano i giovani sulle opportunità relative al lavoro, alla formazione, alla mobilità all'estero, al tempo libero, al volontariato a cui possono accedere;
 - che stimolano la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani nella vita della comunità;
 - che facilitano i giovani all'inserimento nel sistema formativo e nel mercato del lavoro;
 - che privilegiano il lavoro di rete sul territorio per la definizione di progetti e interventi integrati all'interno della rete dei servizi;

b. promuovere i Centri Informagiovani all'interno della rete provinciale dei servizi, in un quadro di progettazione integrata con le politiche a favore della popolazione giovanile.

La presente Convenzione sottolinea l'importanza dei Centri Informagiovani della provincia di Mantova per facilitare lo sviluppo delle politiche con e per i giovani da parte degli Enti Locali e per costruire relazioni significative con i giovani e con tutti quei soggetti attivi nelle politiche giovanili.

II – ATTUAZIONE**ART.3: Servizi offerti agli Enti con Centro Informagiovani o Informagiovani sovracomunale**

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, sono previsti i seguenti servizi nei confronti degli Enti con Centro Informagiovani o con Informagiovani sovracomunale:

- a) Formazione degli operatori che dovrà prevedere azioni di aggiornamento rivolte agli operatori in servizio e momenti di confronto e verifica tra gli operatori dei centri per uno scambio di informazioni e buone prassi e forme di tutoring e affiancamento per gli operatori in ingresso in collaborazione con i Centri Informagiovani ;
- b) Supporti Informativi

- Aggiornamento banche dati sviluppate dal servizio Informagiovani provinciale relative a corsi, concorsi pubblici, borse di studio, offerte di lavoro, presenti a livello provinciale, concorsi culturali, enti e associazioni, servizi e strutture, link

utili e segnalazioni di interesse nazionale sui temi indicati nel piano di classificazione provinciale;

- Produzione di materiale informativo sui settori informativi di pertinenza dei servizi Informagiovani (lavoro, tempo libero, formazione, estero, vita sociale, turismo);
- Banca dati per la gestione dei contatti e dei nuovi utenti;
- Sezione intranet ove scaricare materiali utili per la gestione del servizio (modelli, bibliografia, pubblicazioni monotematiche);

c) Consulenza per avvio di progetti di Informagiovani e/o Informagiovani sovracomunali: raccolta dei bisogni, verifica della fattibilità, progettazione, stesura convenzione;

d) Supporto alla promozione dei centri informagiovani;

ART.4: Servizi offerti agli Enti senza Centro Informagiovani

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, sono previsti i seguenti servizi nei confronti degli Enti senza Centro Informagiovani:

a) Sostegno organizzativo e formativo agli Enti che desiderino attivare nuovi centri Informagiovani;

b) Newsletter informative da poter diffondere presso i giovani del proprio territorio o da affiggere o consultare presso servizi per i giovani ;

c) Promozione di iniziative organizzate dal proprio Ente per i giovani, attraverso la visualizzazione nella home page del sito Informagiovani e nelle banche dati o in newsletter generiche o tematiche a cura del Servizio informagiovani

d) Visite presso Centri Informagiovani

ART. 5 Modalità di svolgimento delle funzioni

Per l'attuazione dei compiti previsti dall'art. 3 e 4, la Provincia di Mantova ed il SIP si avvalgono dei seguenti servizi di:

- Agenzia Informativa;
- Coordinamento Tecnico.

L'Agenzia Informativa viene individuata dalla Provincia di Mantova ogni anno, a seguito di una procedura pubblica.

L'Agenzia Informativa si occupa delle funzioni di cui all'art. 14 e offre supporto organizzativo al Comune che gestisce il Coordinamento Tecnico della rete Informagiovani, di cui all'art. 15.

Il Coordinamento Tecnico della rete Informagiovani viene individuato su base triennale tra i Comuni con Informagiovani aderenti alla Convenzione con personale di comprovata esperienza.

ART. 6 Adesione degli ambiti territoriali

Il Comune capofila o il Consorzio rappresentativo dell'ambito territoriale può aderire alla presente Convenzione nel caso in cui vi sia l'adesione alla Convenzione di tutti i Comuni del proprio ambito territoriale di riferimento.

Con i Comuni capofila o i Consorzi sottoscrittori del presente atto, la Provincia di Mantova ed i Comuni aderenti alla Convenzione concordano di sviluppare forme di collaborazione in merito alla messa in rete dei servizi Informagiovani e dei progetti all'interno dei Piani di Zona.

Pagina 4

I Comuni capofila o i Consorzi in rappresentanza degli ambiti territoriali che aderiscono alla Convenzione si impegnano a tenere conto dei servizi Informagiovani all'interno della programmazione dei Piani di Zona e a promuovere le opportunità che favoriscono l'integrazione e la realizzazione di progetti o attività a favore dei giovani, sviluppando forme possibili di collaborazione istituzionale e progettuale direttamente con il Servizio Informagiovani Provinciale e con i singoli Informagiovani.

II – ORGANIZZAZIONE e FORME DI CONSULTAZIONE

Il Comitato Provinciale Informagiovani

ART.7: Composizione

Il Comitato Provinciale Informagiovani è composto dall'Assessore provinciale alle Politiche Giovanili, o da suo delegato, che lo presiede, e dai Sindaci dei Comuni o da loro delegati.

Partecipa alle riunioni del Comitato il Responsabile del Servizio Informagiovani con funzioni di consulenza tecnica, di segreteria e di verbalizzazione delle sedute.

ART.8: Funzioni del Comitato

Il Comitato Provinciale Informagiovani si riunisce almeno una volta all'anno o comunque,

secondo le necessità.

Spetta al Comitato:

- determinare le linee di programma, gli obiettivi, le risorse finanziarie umane e tecniche necessarie per il perseguimento degli stessi e la realizzazione, valutando le proposte del Tavolo Tecnico degli Operatori;
- delineare la programmazione annuale;
- verificare a fine anno la realizzazione dei programmi e delle iniziative.

ART. 9: Compiti del Presidente

Il Presidente:

- presiede il Comitato Provinciale Informagiovani;
- coordina i lavori del Comitato per l'elaborazione delle linee ed interventi di programma;
- tiene i rapporti con gli Enti;
- attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dal Comitato Provinciale Informagiovani.

Il Tavolo Tecnico degli Operatori

ART.10: Composizione

Il Tavolo Tecnico degli operatori è composto:

- dal personale del Servizio Informagiovani della Provincia;
 - dal personale dell'Agenzia Informagiovani;
 - dagli operatori degli Informagiovani degli Enti aderenti alla Convenzione;
- All'interno dei lavori del Tavolo Tecnico degli Operatori si favorisce la presenza dei giovani in Servizio Civile Volontario.

ART.11: Funzioni del Tavolo Tecnico degli Operatori

Il Tavolo Tecnico degli Operatori è convocato dal SIP e si riunisce una volta al mese, o comunque, secondo le necessità.

In esso vengono discusse e promosse:

- proposte al Comitato Provinciale Informagiovani in merito alla programmazione annuale;
- attività di aggiornamento formativo;
- collaborazione con il Servizio Informagiovani;
- attività collegate a progetti informativi di rete;
- scambio di buone prassi.

III - IMPEGNI DELLE PARTI

ART. 12: Impegni per la Provincia

La Provincia di Mantova si impegna a prevedere opportune risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività della rete Informagiovani.

ART.13: Impegni del Servizio Informagiovani Provinciale

Il SIP ha il compito di:

- promuovere e coordinare la rete dei Centri Informagiovani tramite la macroprogrammazione di attività, progetti ed interventi legati agli Informagiovani ed inseriti nella programmazione territoriale delle politiche giovanili e di altre politiche di interesse provinciale;
- gestire le risorse finanziarie connesse allo sviluppo della rete Informagiovani;
- rappresentare e promuovere la rete Informagiovani a livello regionale e nazionale tramite il Coordinamento Tecnico Informagiovani di Regione Lombardia;
- dotare la rete Informagiovani di risorse finanziarie e strumenti necessari alla gestione delle informazioni, al monitoraggio dell'utenza, alla valutazione dei servizi e all'aggiornamento formativo degli operatori della rete Informagiovani;
- offrire consulenza agli Enti che desiderino attivare nuovi Centri Informagiovani comunali o su bacini sovracomunali;
- organizzare e promuovere sul territorio la conoscenza e le potenzialità dei Centri Informagiovani;
- garantire il funzionamento costante ed efficiente dell'Agenzia Informagiovani;
- mettere a disposizione idonei spazi per gli incontri e le riunioni del Comitato e del Tavolo Tecnico.

ART. 14 Impegni dell'Agenzia Informagiovani

L'Agenzia Informagiovani ha il compito di supportare la rete Informagiovani provinciale tramite la ricerca, la classificazione, l'elaborazione e la distribuzione delle informazioni riferite ai settori informagiovani.

L'Agenzia è tenuta a:

- implementare le banche dati provinciali e aggiornare il sito web www.informagiovani.mn.it;
- inviare news e informazioni per i comuni aderenti alla Convenzione;
- produrre prodotti e dossier informativi in collaborazione con il SIP;
- collaborare con il SIP alla programmazione e alla predisposizione di attività per il coordinamento e la promozione della rete provinciale;
- offrire supporto organizzativo al Comune che gestisce il Coordinamento Tecnico.

ART. 15 Impegni del Coordinamento Tecnico

Il Coordinamento Tecnico della rete Informagiovani viene individuato su base triennale tra i Comuni con Informagiovani aderenti alla Convenzione con personale di comprovata esperienza.

Il Coordinamento tecnico ha il compito di collaborare con il SIP e l'Agenzia Informativa alla programmazione e alla predisposizione di attività per il coordinamento e la promozione della rete provinciale ed in particolare di:

- gestire il sito informagiovani provinciale in raccordo con il SIP e l'Agenzia Informagiovani;
- organizzare operativamente gli incontri di formazione per la rete Informagiovani;
- partecipare agli incontri del tavolo operatori;
- supportare quotidianamente la rete informagiovani;
- favorire momenti di confronto e di verifica fra gli operatori;
- promuovere azioni di comunicazione nella rete;
- gestire attività promozionali per la rete IG ed eventuali progetti riferiti agli Informagiovani.

ART. 16: Impegni per i Comuni con servizio Informagiovani

I Comuni riconoscono alla Provincia il ruolo di coordinamento dei Centri Informagiovani a livello provinciale e assumono e condividono i contenuti di tale Convenzione.

I Comuni si impegnano a:

- a) organizzare e gestire un centro informagiovani che risponda a criteri minimi di organizzazione e di mantenimento indicate nell'allegato 1;
- b) ampliare e sviluppare il sistema informativo provinciale, trasmettendo tutte le informazioni relative al proprio territorio di interesse per i giovani;
- c) garantire la partecipazione di un operatore Informagiovani agli incontri formativi e di coordinamento;
- d) sostenere con adeguate risorse economiche professionali lo sviluppo di attività/progetti a valenza informativa con il territorio e/ o il bacino dedicate ai giovani,
- e) dare la disponibilità ad accogliere in tirocinio nuovi operatori Informagiovani;
- f) rilevare sistematicamente l'utenza ed i servizi prestati nonché i nuovi utenti attraverso l'utilizzo dei database presenti nella intranet degli operatori;
- g) collaborare con il Servizio Informagiovani Provinciale per iniziative di promozione dei servizi Informagiovani;
- h) inviare entro il 15 novembre al Servizio Informagiovani Provinciale una relazione annuale sulle attività svolte dal servizio e una programmazione delle attività per l'anno successivo firmata dal Responsabile di Servizio e dall'Assessore di riferimento;

ART. 17: Impegni dei Comuni con servizio Informagiovani sovracomunale

I Comuni che intendono mantenere o avviare un Informagiovani sovracomunale sono tenuti a:

- a) redigere, in fase di rinnovo o di avvio, un progetto informativo finalizzato a:
 - a. potenziare e migliorare l'informagiovani sovracomunale che già dovrà possedere tutti i requisiti indicati nell'allegato 1.
 - b. qualificare la professionalità degli operatori
 - c. qualificare la relazione con gli utenti attraverso un maggior tempo dedicato a colloqui di informazione orientativa personalizzati
 - d. offrire e promuovere informazioni mirate vicine ai bisogni informativi dei giovani del bacino

- e. sostenere progetti/incontri informativi nei territori volti a promuovere l'informazione anche fra pari
- b) disporre di uno o più operatori per minimo 24 ore settimanali per tutta la durata del progetto con adeguati requisiti professionali
- c) individuare un responsabile amministrativo e i referenti di progetto dei singoli territori;
- d) informare il SIP sull'andamento del progetto, attraverso la consegna di una relazione scritta annuale.

ART. 18 : Impegni dei Comuni senza servizio Informagiovani

Gli Enti riconoscono alla Provincia il ruolo di coordinamento dei Centri Informagiovani a livello provinciale, condividono i contenuti della presente Convenzione e si impegnano a individuare un referente territoriale che:

- collabori con gli operatori del SIP, informandoli di iniziative, attività di interesse per i giovani, al fine di ampliare i contenuti presenti nelle banche dati e nelle pagine web del portale Informagiovani;
- promuova le informazioni diffuse dal SIP fra i giovani del proprio territorio attraverso l'utilizzo di strumenti diversi (bacheche informative, mailing list, promozione di incontri informativi).

IV – RISORSE FINANZIARIE

ART. 19: Ripartizione delle risorse finanziarie

I sottoscrittori si impegnano economicamente con diverse modalità e quote a seconda che trattasi di:

- a) Provincia di Mantova;
- b) Enti con i Centri Informagiovani;
- c) Enti senza i Centri Informagiovani.

Pagina 7

I Comuni si impegnano a versare entro il 31 marzo di ogni anno le quote a proprio carico. L'eventuale adesione dei Comuni capofila o dei Consorzi in rappresentanza degli ambiti territoriali è senza oneri e non sostituisce il pagamento delle quote a carico dei Comuni.

ART.20: Oneri a carico della Provincia di Mantova

La Provincia di Mantova provvederà per tutto il triennio a:

- dotare il Servizio Informagiovani delle risorse adeguate al funzionamento del SIP;
- prevedere annualmente in bilancio e nel Piano Esecutivo di Gestione i costi relativi alla gestione delle attività, alla formazione degli operatori, alla spese di promozione e pubblicità della rete, nonché i costi di progettazione informatica dei database e altri costi informatici;
- prevedere annualmente in bilancio e nel proprio Piano Esecutivo di Gestione i costi relativi alle attività in capo all'Agenzia Informagiovani e al Coordinamento Tecnico, da assegnare in base ad una procedura pubblica;
- sostenere il costo di eventuali consulenti esterni;
- prevedere eventualmente risorse per lo start-up di nuovi Centri Informagiovani, anche a livello sovracomunale.

ART. 21: Oneri a carico dei Comuni con Centro Informagiovani

I Comuni che dispongono di un Centro Informagiovani contribuiranno in funzione di una quota definita in base alla fascia di popolazione nella quale si collocano.

La fascia di popolazione è definita sulla base della popolazione residente al 31/12/2009, sulla base della rilevazione ISTAT di cui all'allegato 3.

In particolare sono stati definiti 6 livelli:

Comuni	Quota annua
- fino a 5.000 abitanti	euro 900,00
- da 5.001 a 7.000 abitanti	euro 1.350,00
- da 7.001 a 10.000 abitanti	euro 1.650,00
- da 10.001 a 15.000 abitanti	euro 2.400,00
- da 15.001 a 25.000 abitanti	euro 3.000,00
- oltre 25.001 abitanti	euro 7.200,00

Tali quote si intendono invariate per tutta la durata della presente Convenzione.

I Comuni che attivino nel corso di una data annualità il proprio Centro Informagiovani contribuiscono alla presente Convenzione secondo la tabella, qui sopra riportata, con

suddivisione in dodicesimi.

ART.22: Oneri a carico dei Comuni con un Informagiovani sovracomunale

I Comuni che hanno già avviato un Informagiovani sovracomunale e che intendono proseguire le attività a tale livello sono tenuti a provvedere alle relative spese di gestione.

Gli Enti che vogliano avviare un progetto di Informagiovani sovracomunale nel proprio territorio, stipulando una convenzione con un Centro Informagiovani avranno l'assistenza richiesta da parte del Servizio Informagiovani. Tali enti, nel corso del primo anno di costituzione, in via promozionale, non dovranno versare alcuna quota alla Provincia ma solo al Comune capofila del progetto. Successivamente alla costituzione del Centro Informagiovani sovracomunale dovranno versare alla Provincia una quota pari a euro 300,00 annui. Resta inteso che tutti gli Enti che vogliano avviare Centri Informagiovani sovracomunali dovranno sottoscrivere la presente convenzione.

ART. 23: Oneri a carico dei Comuni senza Centro Informagiovani

I Comuni senza Centro Informagiovani, o aderenti a un Centro Informagiovani sovracomunale, si impegnano a contribuire con una quota fissa pari a euro 300,00 annui.

V – DURATA

ART.24: Durata

La presente Convenzione ha durata triennale, dal 01.01.2011 sino al 31.12.2013.

VI - NORME FINALI

Art. 25: Nuove adesioni

Possono richiedere di aderire alla presente Convenzione, in momenti successivi alla sua prima sottoscrizione, tutti i soggetti menzionati dall'art.1 della stessa.

Spetta al Comitato, sentito il parere della Tavolo tecnico, valutare le nuove richieste di adesione, espresse tramite formale domanda indirizzata al Presidente del Comitato, facendole ratificare dai rispettivi organi competenti.

La partecipazione alla Convenzione è resa effettiva in seguito alla comunicazione di assenso del Presidente del Comitato provinciale Informagiovani.

Art. 26: Recesso

Ciascun Comune può recedere dalla Convenzione, a mezzo di comunicazione motivata al Presidente del Comitato.

Il recesso, per quanto attiene gli aspetti economico-finanziari, avrà efficacia dal 1 gennaio successivo alla comunicazione dello stesso.

Allegato 1. CRITERI DI ORGANIZZAZIONE E DI MANTENIMENTO DI UN CENTRO INFORMAGIOVANI

a. PROGETTO PER CHI AVVIA UN CENTRO INFORMAGIOVANI

La Titolarità del progetto e del Centro dovrebbero essere di competenza di un Assessorato che faccia riferimento ad un settore inerente a temi giovanili, lavoro, istruzione, servizi sociali, cultura. Auspicabile sarebbe un Assessorato alle Politiche Giovanili.

Il progetto deve contenere

- Indicazioni di fabbisogno del territorio;
- Modello di Informagiovani di riferimento;
- Obiettivi generali e specifici;
- Risorse organizzative, operative e orarie;
- Attività di promozione del Centro;
- Risorse economiche in relazione ai criteri di qualità indicati e al progetto presentato.

b. PER CHI HA GIA' AVVIATO UN CENTRO INFORMAGIOVANI

1. MONITORAGGIO

Cadenza: con una periodicità di almeno 1 volta all'anno.

Soggetti: tra Assessore (livello politico) – responsabile di settore e operatore del Centro.

Oggetto: la relazione annuale sull'andamento del centro

2. PROGRAMMAZIONE

Cadenza: con una periodicità di almeno 1 volta all'anno (ottobre/novembre)

Soggetti: tra Assessore e responsabile di settore e operatore del Centro.

Oggetto: programmazione economica e di gestione delle attività e degli investimenti per l'anno successivo

3. STRUTTURA OPERATIVA DEL CENTRO

Sede preferibilmente localizzata in centro, con accesso indipendente, con spazi definiti per l'autoconsultazione e per colloqui riservati, aperto solo con la presenza dell'operatore Informagiovani e facilmente identificabile con targa esterna e adeguata segnaletica stradale. Scaffalature ed espositori materiale cartaceo, bacheche informative, telefono fotocopiatrice, fax e un computer per ogni operatore. Eventuale altro computer ad uso dell'utenza.

4. RISORSE ORARIE

Sono indicate nelle 16/20 ore minime settimanali il monte ore adeguato alla sola gestione ordinaria del Centro per un bacino d'utenza di 10.000 abitanti

In proporzione il monte ore deve essere adeguato al numero di contatti annui e al bacino di utenti che il Centro intende servire .

Oltre l'ordinaria gestione è possibile prevedere lo sviluppo di progetti informativi nel territorio che richiedono un ulteriore impegno di monte ore.

L'esperienza ha indicato che per un buon funzionamento del centro il monte ore dedicato all'attività ordinaria dev'essere ripartito in tre parti indicativamente:

- 40% dedicato ad attività di back office (aggiornamento e organizzazione dei materiale, gestione della posta elettronica, allestimento bacheche, ricerca raccolta delle informazioni e promozione del servizio)
- 40% dedicato al front office (accoglienza, informazione e orientamento)
- 20% dedicato agli incontri del coordinamento e alla formazione

5. FIGURA PROFESSIONALE

La figura professionale dovrebbe possedere le seguenti caratteristiche:

Pagina 10

- conoscenza di base dei quadri di riferimento nel territorio (esempio "la conoscenza della rete dei servizi presente sul territorio (servizi per il lavoro, agenzie formative, ecc.)" o "conoscenza della rete degli IG"

- organizzazione, ricerca, raccolta, trattamento delle informazioni e produzione di materiali
- capacità di gestione del colloquio
- capacità di relazionarsi con la rete del territorio e con il piano politico - amministrativo
- capacità di leggere i bisogni del territorio e attivare progetti informativi insieme ai soggetti del territorio
- capacità di promozione del servizio sia in termini pubblicitari che di relazione con il territorio
- conoscenze tecnico – informatiche

6. INFORMAZIONI TRATTATE DAL CENTRO

Presenza di informazioni relative a tutti i settori informativi secondo il piano di classificazione nazionale comunque di interesse giovanile.

7. UTENZA INFORMAGIOVANI

Utenza rivolta ad un pubblico giovanile (14-34 anni)

Utilizzo del database di rilevazione dati utenza del servizio del Servizio Informagiovani Provinciale

8. INFORMAGIOVANI E TERRITORIO

Pubblicità e promozione del servizio nel territorio, per la “rete” dei servizi, associazioni, scuole, agenzie educative e altro .

ALLEGATO 2 PROTOCOLLO D'INTESA – PORTALE SINTESI

PREMESSA

SINTESI è il portale provinciale a disposizione del sistema economico locale per la gestione dei servizi connessi al mercato del lavoro. Attraverso la banca dati dei Centri per l'Impiego, che raccoglie gli iscritti disoccupati del territorio, SINTESI permette di erogare a cittadini e aziende un servizio mirato di incontro domanda/offerta di lavoro. Dal 2009 è attivo l'accesso on line sia per i cittadini interessati a ricercare un'occupazione o migliorare la propria posizione sia per le aziende che richiedono personale.

I Centri per l'Impiego, che prendono in carico disoccupati e inoccupati del territorio offrendo loro servizi quali colloqui di orientamento, preselezione, tirocini formativi e tecniche di ricerca attiva del lavoro, nel corso del 2009 hanno visto considerevolmente aumentato il numero degli iscritti (da 9.211 nel 2008 a 11.633 nel 2009), soprattutto di chi è stato espulso dal mercato del lavoro in seguito a crisi aziendali.

I Centri Informagiovani, anche a causa della crisi economica internazionale che ha colpito il territorio mantovano e che ha portato nuove fasce di utenza, confermano il dato predominante di richieste informative inerenti il settore lavoro (nel 2009 circa 14.000 richieste informative, per una percentuale complessiva del 58% sul totale delle richieste pervenute).

L'affluenza ai CPI e agli IG continua a risultare in costante aumento, così come si dimostrano in crescita anche le richieste di lavoro all'estero, promosse dal servizio provinciale Eures.

Le strategie di rete costituiscono un presupposto fondamentale per poter offrire servizi rispondenti a criteri di efficacia e di efficienza: la rete dei Centri Informagiovani provinciali e dei Centri per l'Impiego intende così rinnovare e rafforzare il proprio impegno nel fornire un servizio di informazione e di supporto di qualità, rispondente ai bisogni dei cittadini e del territorio.

ATTIVITA'

I Centri per l'impiego e i Centri Informagiovani si propongono come rete qualificata per supportare i cittadini all'inserimento del proprio cv e dell'autocandidatura ad offerte di lavoro sul portale SINTESI e per promuoverne la massima diffusione presso le aziende.

Questa collaborazione permette sia di potenziare le reti informative a servizio dell'utenza, moltiplicando le opportunità di risposta ai bisogni dei cittadini, sia di qualificare l'offerta informativa nel rispetto delle normative di legge e dell'identità di ciascun servizio.

I CENTRI PER L'IMPIEGO SI IMPEGNANO A:

- Promuovere il portale Sintesi presso le aziende, anche tramite la collaborazione della rete Informagiovani provinciale;
- Aggiornare i Centri Informagiovani sulle opportunità, le azioni e i progetti inerenti il mercato del lavoro locale e sui servizi accessibili attraverso il portale Sintesi;
- Garantire alla rete degli operatori Informagiovani l'adeguata formazione per l'utilizzo del portale Sintesi.

I CENTRI INFORMAGIOVANI SI IMPEGNANO A:

- Svolgere un ruolo di supporto - informativo e di primo orientamento - per i giovani a partire dall'adempimento dell'obbligo scolastico fino ai 35 anni che intendono inserire il proprio curriculum vitae nel portale Sintesi e autocandidarsi ad offerte di lavoro;
- Raccordarsi con i Centri per l'Impiego per garantire ai giovani maggiori informazioni per una corretta ricerca del lavoro;
- Partecipare alla formazione tecnico-contenutistica per l'utilizzo del portale Sintesi.

LA PROVINCIA DI MANTOVA SI IMPEGNA A:

- Potenziare le reti informative a servizio dell'utenza, in particolare al target giovanile, disoccupati e inoccupati;

- Valorizzare la rete dei Centri per l'Impiego come sistema territoriale di supporto al lavoro e di promozione del portale Sintesi e dei servizi collegati rivolti alle imprese e ai cittadini;
- Valorizzare la rete dei Centri Informagiovani come servizi di informazione e di primo orientamento rivolti ai giovani che esprimono una richiesta informativa nell'ambito della ricerca del lavoro.

I COMUNI SI IMPEGNANO A:

- Offrire un servizio di supporto ai giovani per la ricerca attiva del lavoro tramite i Centri Informagiovani.

Allegato 3
QUOTE ADESIONE

I Comuni senza Centro Informagiovani, o aderenti a un Centro Informagiovani sovracomunale, si impegnano a contribuire con una quota fissa pari a euro 300,00 annui.

Per i Comuni che dispongono di un Centro Informagiovani le quote di cui all'art. 21 vengono definite in base alla popolazione residente al 31/12/2009, sulla base della seguente rilevazione ISTAT (mod. P2):

COMUNE	CODICE ISTAT	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2009
ACQUANEGRA SUL CHIESE	020001	3012
ASOLA	020002	10080
BAGNOLO SAN VITO	020003	5900
BIGARELLO	020004	2123
BORGOFORTE	020005	3562
BORGOFRANCO SUL PO	020006	838
BOZZOLO	020007	4170
CANNETO SULL'OGLIO	020008	4570
CARBONARA DI PO	020009	1355
CASALMORO	020010	2265
CASALOLDO	020011	2632
CASALROMANO	020012	1577
CASTELBELFORTE	020013	2976
CASTEL D'ARIO	020014	4903
CASTEL GOFFREDO	020015	11885
CASTELLUCCHIO	020016	5114
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	020017	22326
CAVRIANA	020018	3871
CERESARA	020019	2687
COMMESSAGGIO	020020	1176
CURTATONE	020021	14249
DOSOLO	020022	3427
FELONICA	020023	1480
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	020024	2981
GAZZUOLO	020025	2415
GOITO 020026	020026	10243
GONZAGA	020027	9294
GUIDIZZOLO	020028	6140
MAGNACAVALLO	020029	1714
MANTOVA	020030	48324
MARCARIA	020031	7070
MARIANA MANTOVANA	020032	711
MARMIROLO	020033	7734
MEDOLE	020034	3947
MOGLIA	020035	5967
MONZAMBANO	020036	4830
MOTTEGGIANA	020037	2580
OSTIGLIA	020038	7225
PEGOGNAGA	020039	7320
PIEVE DI CORIANO	020040	1050
PIUBEGA	020041	1773
POGGIO RUSCO	020042	6632

POMPONESCO	020043	1775
PONTI SUL MINCIO	020044	2310
PORTO MANTOVANO	020045	15947
QUINGENTOLE	020046	1202
QUISTELLO	020047	5873
REDONDESCO	020048	1333
REVERE	020049	2567
RIVAROLO MANTOVANO	020050	2693
RODIGO	020051	5407
RONCOFERRARO	020052	7320
ROVERBELLA	020053	8536
SABBIONETA	020054	4373
SAN BENEDETTO PO	020055	7748
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	020056	1770
SAN GIORGIO DI MANTOVA	020057	9383
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	020058	1353
SAN MARTINO DALL'ARGINE	020059	1827
SCHIVENOGLIA	020060	1281
SERMIDE	020061	6386
SERRAVALLE A PO	020062	1672
SOLFERINO	020063	2699
SUSTINENTE	020064	2232
SUZZARA	020065	20343
VIADANA	020066	19503
VILLA POMA	020067	2053
VILLIMPENTA	020068	2264
VIRGILIO	020069	11300
VOLTA MANTOVANA	020070	7329

Allegato 4
Enti Aderenti alla Convenzione

ENTI ADERENTI	FIRME
PROVINCIA DI MANTOVA	
COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	
COMUNE DI ASOLA	
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	
COMUNE DI BIGARELLO	
COMUNE DI BORGOFORTE	
COMUNE DI BORGOFRANCO SUL PO	
COMUNE DI BOZZOLO	
COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO	
COMUNE DI CARBONARA DI PO	
COMUNE DI CASALMORO	
COMUNE DI CASALOLDO	
COMUNE DI CASALROMANO	
COMUNE DI CASTELBELFORTE	
COMUNE DI CASTEL D'ARIO	
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	
COMUNE DI CASTELLUCCHIO	
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	
COMUNE DI CAVRIANA	
COMUNE DI CERESARA	
COMUNE DI COMMESSAGGIO	
COMUNE DI CURTATONE	
COMUNE DI DOSOLO	
COMUNE DI FELONICA	
COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	

COMUNE DI GAZZUOLO	
COMUNE DI GOITO	
COMUNE DI GONZAGA	
COMUNE DI GUIDIZZOLO	
COMUNE DI MAGNACAVALLO	
COMUNE DI MANTOVA	
COMUNE DI MARCARIA	
COMUNE DI MARIANA MANTOVANA	
COMUNE DI MARMIROLO	
COMUNE DI MEDOLE	
COMUNE DI MOGLIA	
COMUNE DI MONZAMBANO	
COMUNE DI MOTTEGGIANA	
COMUNE DI OSTIGLIA	
COMUNE DI PEGOGNAGA	
COMUNE DI PIEVE DI CORIANO	
COMUNE DI PIUBEGA	
COMUNE DI POGGIO RUSCO	
COMUNE DI POMPONESCO	
COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	
COMUNE DI QUINGENTOLE	
COMUNE DI QUISTELLO	
COMUNE DI REDONDESCO	
COMUNE DI REVERE	
COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	
COMUNE DI RODIGO	
COMUNE DI RONCOFERRARO	
COMUNE DI ROVERBELLA	
COMUNE DI SABBIONETA	
COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	
COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	
COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA	
COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO	
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	
COMUNE DI SCHIVENOGLIA	
COMUNE DI SERMIDE	
COMUNE DI SERRAVALLE A PO	
COMUNE DI SOLFERINO	
COMUNE DI SUSTINENTE	
COMUNE DI SUZZARA	
COMUNE DI VIADANA	
COMUNE DI VILLA POMA	
COMUNE DI VILLIMPENTA	
COMUNE DI VIRGILIO	
COMUNE DI VOLTA MANTOVANA	
COMUNE DI ASOLA in rappresentanza del distretto di Asola	
COMUNE DI GUIDIZZOLO in rappresentanza del Distretto di Guidizzolo	
COMUNE DI OSTIGLIA in rappresentanza del Distretto di Ostiglia	
COMUNE DI SUZZARA in rappresentanza del Distretto di Suzzara	
CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'	
CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA	